

# CastellInFormazione

Notiziario informativo del Consorzio I Castelli della Sapienza costituito dai comuni di Artena, Carpineto Romano, Cave, Colonna, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Paliano, Valmontone e Zagarolo.

## L'EDITORIALE

## Centrale unica di committenza, strumento efficace ed operativo

## INDICE

E' oramai avviata la Centrale unica di committenza (Cuc) del Consorzio I Castelli della Sapienza che raccoglie i comuni di Artena, Cave, Colonna, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Palombara Sabina ed il Piano di Zona RMG5. Dopo le naturali difficoltà iniziali, dovute anche a continue modifiche legislative, la Centrale unica di committenza del Consorzio è pienamente operativa ed ha già svolto diverse procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di servizi, lavori e forniture.

L'acquisizione di lavori servizi e forniture.

La ratio della norma, infatti, è quella di eliminare taluni costi inutili connessi alla frammentazione tra i piccoli Comuni della fase procedimentale di acquisizione di lavori, servizi e forniture.

Un ringraziamento particolare va all'architetto Enrico Bonuccelli, responsabile della CUC e al geometra Enzo Frasson che, tra molte difficoltà, hanno saputo con professionalità rispondere a tutte le esigenze dei Comuni. Grazie alla la CUC, il Consorzio I Castelli della Sapienza ha compiuto un altro passo importante verso quell'esercizio associato di funzioni di cui tanti parlano ma che incontra mille ostacoli nella sua realizzazione. Inoltre, la Centrale Unica di Committenza svolge un ruolo determinante nel garantire la trasparenza e la legalità nelle procedure di affidamento.

Angelo Rossi

Il merito maggiore va ai sindaci dei comuni facenti parte della Cuc che hanno creduto fortemente in questa iniziativa lanciata dal Consorzio tempestivamente, non appena è stata introdotta la modifica del comma 3 bis dell'art.33 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. il quale istituiva la Centrale Unica di Committenza (CUC) quale soggetto a cui gli Enti Locali, mediante uno specifico accordo consortile, affidano

pag.1	<b>Castellinformazione</b> Editoriale Rossi
pag.2	<b>Dal Consorzio</b> I Castelli della Sapienza agli open days di Bruxelles
pag.3	<b>Formazione Professionale</b> Si avvia a conclusione con successo il piano della formazione 2015
pag.4/5	<b>Dai Comuni</b> La Palestra del sorriso:aiuta il fisico, migliora lo spirito
pag.6	<b>Promozione del territorio</b> Disney al Museo del Giocattolo di Zagarolo
pag.7/9	<b>Enti Locali</b> La legge di stabilità' 2016: addio patto di stabilità. Verso il pareggio di bilancio
pag.10	<b>Brevi dal Consorzio</b> Anche Colonna all'Expo con Life go Park Un tema contro la violenza sulle donne



# Amministratori dei Castelli della Sapienza a Bruxelles per gli Open days di ottobre

Esperienza positiva per alcuni sindaci nel cuore dei finanziamenti europei

Importante trasferta a Bruxelles per il Consorzio "I Castelli della Sapienza" che, con il presidente dell'assemblea dei sindaci, Fabio Ascenzi, in testa e diversi sindaci e amministratori locali ha preso parte ad ottobre alla tredicesima edizione della European Week of Regions and Cities. Gli OPEN DAYS, nome che identifica l'iniziativa, sono un evento di quattro giorni che consente a funzionari delle amministrazioni regionali e locali, esperti e accademici di scambiare buone



pratiche e competenze tecniche in materia di sviluppo regionale e urbano. Un'importante piattaforma di comunicazione politica sullo sviluppo della politica di coesione dell'UE, che contribuisce a sensibilizzare i responsabili decisionali al fatto che regioni e città contano nell'elaborazione delle politiche dell'Unione. Commenti positivi, da parte di tutti i membri della delegazione, per un'intensa esperienza professionale che ha visto la partecipazione di circa 6000 delegati e 600 oratori provenienti da tutta

Europa per cogliere le opportunità offerte dai fondi Europei. Tre giorni di workshops e seminari tesi a far conoscere le opportunità e i progetti della programmazione Europea e ad incentivare confronto e scambio di esperienze tra amministratori dei diversi paesi dell'UE. Assente il presidente del Cda, Angelo Rossi, per un grave lutto familiare, a rappresentare il consorzio insieme ad Ascenzi c'erano i comuni di Carpineto Romano, Genazzano, Artena, Zagarolo i quali hanno individuato come priorità

azioni su smart cities; valorizzazione dei centri storici; banda larga 4G estesa a tutti i cittadini; valorizzazione del territorio."Un'esperienza assolutamente positiva, - commenta Fabio Ascenzi - che ci ha permesso di verificare le possibilità di finanziamento per il nostro territorio, ma soprattutto di conoscere le buone pratiche realizzate nei paesi che hanno già portato a termine i loro interventi". "Oltre alle sessioni degli Open Days - aggiunge il sindaco di Genazzano e presidente dell'assemblea del Consorzio - abbiamo svolto un importante incontro operativo con la società che gestisce il nostro Ufficio Europa per pianificare le azioni da intraprendere per le prossime scadenze. Vogliamo mettere subito a frutto questo lavoro svolto a Bruxelles e stiamo già convocando una riunione con tutti i comuni del

Consorzio per approntare le nostre iniziative progettuali". Va detto che l'impatto degli Open Days è stato sistematicamente valutato sin dalla prima edizione dell'evento. I partecipanti hanno sottolineato in particolare l'utilità delle informazioni fornite dalle istituzioni dell'Unione europea e le opportunità di allacciare contatti con i colleghi di altri paesi, due aspetti importanti per la loro attività professionale di gestione dei fondi UE. L'importanza della manifestazione è dimostrata anche dal suo notevole impatto mediatico: da anni ormai, gli Open Days richiamano fino a 300 giornalisti, che vengono a Bruxelles da ogni parte d'Europa per seguire la manifestazione per i mezzi stampa, la radio, la televisione e le piattaforme online.

**Tag:** Bruxelles, Ue, open days, banda larga, smart-city, finanziamenti, ufficio Europa

# Si avvia a conclusione con successo il piano della formazione 2015



Tra gli ultimi corsi rivolti a sindaci, amministratori locali, dirigenti e funzionari particolarmente apprezzato è stato il laboratorio formativo sul tema “**Il DUP: l'impostazione della sezione strategica e della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione** – Comuni Superiori ai 5.000 abitanti”, tenuto dal dottor Giuseppe Panassidi, noto avvocato, docente e revisore legale di enti locali. L'obiettivo del corso era quello di fornire strumenti concreti per gli Enti che stanno affrontando le novità introdotte dall'armonizzazione dei sistemi contabili. Mediante la costituzione di un laboratorio formativo si sono potute accrescere le competenze di tutti i dipendenti attraverso il contributo e le esperienze professionali degli operatori dei singoli enti.

Molto apprezzata anche la giornata formativa sul tema “**Le prestazioni sociali e socio-sanitarie: il nuovo Isee**”, tenuta a novembre dalla dottoressa Nicoletta Baracchini, consulente e formatore in tema di Isee e di politiche tariffarie, programmazione e gestione di politiche e servizi alla persona e alla comunità. In questo caso il corso ha sottolineato l'importanza della riforma per mezzo della quale si tende a rendere più corretta la misurazione della condizione economica delle famiglie e, quindi, migliorare l'equità nell'accesso alle prestazioni.

Come sempre la quota di partecipazione al seminario è di euro 200 per i comuni sotto i 10.000 abitanti (fino a tre partecipanti) e di 300 euro per i comuni sopra i 10 mila abitanti mentre è completamente gratuita per i comuni aderenti al Consorzio.

Si avvia a conclusione un altro anno di intensa attività anche nel campo della formazione della Pubblica Amministrazione che, per il Consorzio, ricopre un ruolo costante e fondamentale del lavoro ed uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane, conferma il proprio impegno a favore della stessa. La strategia di riforma del sistema amministrativo riconosce la valorizzazione del personale come un momento fondamentale. Il miglioramento della Pubblica Amministrazione (organizzazione, modalità di lavoro, performance) non può dunque fare a meno della formazione, dell'apprendimento continuo e del diffuso sviluppo delle competenze. E' per questo che il Consorzio vuole dare il proprio contributo a tutte le Amministrazioni che, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità dei servizi, devono assicurare il diritto alla formazione permanente, attraverso una pianificazione e una programmazione delle attività formative che tengano conto anche delle esigenze e delle inclinazioni degli individui.

**Tag:** Formazione, DUP, programmazione, ISEE, socio-sanitario, amministratori

# DAI COMUNI

## La Palestra del sorriso: migliora fisico e spirito

Il progetto ha coinvolto tra Genazzano e Galliciano nel Lazio, oltre 100 anziani dei comuni consorziati



scolari, ancor di più dopo le recenti scomparse improvvise che ci hanno toccato. Occorre, ancora di più, implementare l'attenzione sulla salute e questo bel progetto del Consorzio è molto utile per poter, attraverso la ginnastica dolce e terapie del sorriso, abbassare i rischi e avere aspettative di vita più lunghe”.

“Questa iniziativa – precisa il presidente del Consorzio Angelo Rossi - nasce da una proposta che ci ha fatto la società Segni e Suoni di aderire al bando regionale sul 'Bene in Comune'. Ci è piaciuta l'idea e abbiamo deciso di aderire: grazie alla bontà del loro progetto siamo arrivati ai primissimi posti, premiati per aver scelto di coinvolgere un'area vasta, in modo da fare più attività in diversi comuni risparmiando energie e risorse e avendo un'efficienza maggiore. Come facciamo anche in altre cose, al Consorzio, e penso, per fare degli esempi, alla Centrale unica di committenza o all'Ufficio Europa. Oltre a Galliciano altri due sono i comuni (Genazzano e Paliano) scelti come sede di attività motoria destinata a cento anziani che faranno attività di yoga legata al sorriso, con un piccolo kit in dotazione per tutti che consentirà loro di fare attività motorie per diversi mesi. Ne sono fiero perché è un bel segnale di collaborazione tra enti del territorio”.

Tutto nasce dalla considerazione che la pratica di un'attività fisica costante può rappresentare un importante strumento per prevenire o rallentare

Ha riscosso un notevole successo, a Galliciano nel Lazio e Genazzano per “La palestra del sorriso”, il progetto realizzato dal Consorzio “I Castelli della Sapienza”, e classificatosi ai primi posti del bando regionale “Bene in comune”, per dare a cento anziani dei comuni consorziati l'opportunità di provare un modo nuovo di fare movimento sempre con il sorriso sulle labbra.

“Grande attenzione – spiega l'assessore alle politiche sociali del Comune di Galliciano, Fabio Bertoldo – è quella che riponiamo solitamente alle fasce dei bambini e degli anziani. Per la terza età, in particolare, siamo molto attenti a quello che riguarda la prevenzione delle malattie cardiova-

**Tag:** bene in comune,  
terza età, benessere,  
territorio, innovazione,  
relazioni sociali

# DAI COMUNI

## La Palestra del sorriso: migliora fisico e spirito

l'insorgere di molte patologie e per prolungare lo stato di benessere e favorire, laddove possibile, il mantenimento delle relazioni sociali. Nonostante i numerosi studi scientifici abbiano dimostrato il valore dell'attività fisica nella popolazione, in generale, ed in quella anziana, in particolare, questo tema resta ancora una delle aree di intervento più sottovalutate in seno al Sistema Sanitario Nazionale. Per questa ragione il progetto "La Palestra del Sorriso" vuole essere una risposta ad una carenza che si riscontra anche nel territorio del Consorzio "I Castelli della Sapienza", attraverso il coinvolgimento in rete dei soggetti

istituzionali e sociali impegnati nella promozione e nella tutela della salute degli anziani, attraverso specificatamente la pratica dell'attività motoria, da realizzarsi all'interno di una palestra appositamente attrezzata.

Oltre agli esercizi fisici tradizionali si verrebbero a sperimentare tecniche innovative quali: lo yoga della risata e la musicoterapia.

"Tutti conoscono già la ginnastica dolce – aggiunge la dottoressa Martina Tombolini, della società partner Segni e Suoni Srl - noi vogliamo dare

qualcosa in più: introduciamo lo yoga della risata, perché ridere migliora la vita, stimola le endorfine e aumenta l'ossigeno al cervello, riducendo lo stress e migliorando l'umore. Da altre parti d'Italia, come Modena o Falconara Marittina, gli effetti sono stati molto positivi. Idea nuova che ha questo percorso è testimoniata da ricerche scientifiche che dimostrano che musica e sorriso fanno vivere meglio e, contestualmente, fa sì che grazie a voi anche gli operatori vivano meglio. Tutti avrete un kit del sorriso, che vi caratterizzerà la palestra del sorriso, che potrete utilizzare anche a casa, passando le informazioni ai vostri nipoti e in famiglia, secondo la logica nuova di socializzare, condividere informazioni personali e vivere meglio".

Come kit, ad ogni persona che aderisce al progetto sono stati consegnati: tappetino, elastici, pesi, tuta da ginnastica, ecc. da utilizzare sia nella Palestra del Sorriso sia a casa per favorire, in maniera continuativa e costante, magari con l'aiuto dei familiari, l'attività motoria dell'anziano.

"Sono attività – conclude la dottoressa Florenca Prifti, coordinatrice del progetto a livello operativo – che si tengono due volte a settimana per circa quattro mesi, con modalità ancora da definire. Noi siamo comunque a disposizione per far sì che l'organizzazione sia la più agevole per tutti. Nello specifico sono stati creati più gruppi di persone che svolgono settimanalmente esercizi tradizionali e con tecniche sperimentali innovative".



© Brainside

“Ridere migliora la vita, stimola le endorfine e aumenta l'ossigeno al cervello”

# PROMOZIONE DEL TERRITORIO

## Dal 6 dicembre Mostra Disney al Museo del Giocattolo di Zagarolo

**“E ora cercate di sognare, solo chi sogna può volare”.**

Dal 6 Dicembre una mostra dedicata interamente al mondo Disney nel Museo del Giocattolo di Zagarolo.



città/zagarolo  
**PALAZZO  
ROSPIGLIOSI**  
Luoghi/cultura

giocattoli esposti presso le più giovani generazioni: per tale motivo dedica grande cura alle attività didattiche e di laboratorio, nel corso delle quali vengono trasmesse le tecniche di costruzione di giocattoli, burattini e marionette. Il museo si propone come contenitore vivo e ricco di iniziative per favorire riflessioni e nostalgie, ospitando al contempo attività culturali e didattiche, convegni, seminari, mostre temporanee, spettacoli.

Il percorso museale racconta, con la sua esposizione, non solo la realtà percepita attraverso la trasfigurazione della sensibilità infantile, ma la nostra stessa memoria, che si snoda attraverso le forme dei magici oggetti che popolano le vetrine e gli spazi del museo. I quadri espositivi rappresentano momenti della vita quotidiana: la città, la strada, la famiglia, le architetture, il lavoro, i trasporti vivono all'interno dello spazio insieme ai viaggi straordinari, alle gare automobilistiche, al circo ed al luna park. Essi provengono da collezioni storiche quali: Billig, Crestetto Oppo, Luisa Dellanzo, Marina Caprari, Sabrina Alfonsi.

Cinema, teatro, sport e automobilismo sono rappresentati, all'interno del Museo, attraverso la fantasia dell'industria e dell'artigianato storico di settore, consentendo di offrire al grande pubblico di tutte le età occasioni di scambio, approfondimento e interazione con una tipologia di oggetto, il giocattolo, che più di ogni altro interpreta l'immaginario collettivo non solo infantile.

Palazzo Rospigliosi, Piazza Indipendenza - Zagarolo

06 87.69.76.92

info@museogiocattolo.it

www.museogiocattolo.it

**Tag:** Zagarolo, disney, Museo del Giocattolo, bambini, interazione, scambio, esposizione

Dal 6 dicembre Il Museo del Giocattolo di Zagarolo ospiterà una mostra interamente dedicata al fantastico mondo Disney.

E' un'occasione in più per visitare questo curioso Museo che illustra l'evoluzione del giocattolo nel corso del XX° secolo, con particolare attenzione ai legami fra giocattolo e realtà sociale e culturale, attraverso l'esposizione di circa 800 pezzi tra i quali spiccano i nomi di fabbriche storiche che oggi rappresentano una leggenda nella storia del giocattolo meccanico quali Lehmann, Marklin, Hornby, Ingap, Bing, Shuco, Tipp, Lenci, Furga o Dep.

Il Museo rivolge particolare attenzione alla diffusione del significato dei

# ENTI LOCALI

## Importanti novità nella legge di stabilità 2016: Addio Patto di stabilità, verso il pareggio di bilancio

### IL QUADRO NORMATIVO: LE NUOVE REGOLE

Viene innovata profondamente la disciplina vigente. Si stabilisce che a decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, basate sul saldo finanziario di competenza mista e su un obiettivo in avanzo predeterminato per ciascun ente. Restano ferme le disposizioni che riguardano il monitoraggio, la certificazione e le sanzioni per le eventuali violazioni del patto di stabilità interno 2015, nonché gli effetti delle ridistribuzioni di spazi finanziari su base regionale e nazionale attivate negli anni 2014-2015.

Le misure più significative sono:

Il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica viene attuato dagli EELL attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (comma 409).

Le entrate finali che rilevano ai fini del saldo sono quelle ascrivibili ai Titoli da 1 a 5, mentre tra le spese finali sono considerate quelle dei Titoli da 1 a 3 del bilancio armonizzato.

Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è escluso dal saldo (e i fondi rischi)

Il saldo può essere modificato a seguito delle forme di redistribuzione di spazi finanziari su scala regionale.

### IL PROSPETTO OBBLIGATORIO

Il comma 411 dispone l'obbligatorietà di un prospetto da allegare al bilancio di previsione contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del

rispetto del saldo in sede di rendiconto. Il prospetto non include gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Con riferimento al solo esercizio 2016, il suddetto prospetto deve essere allegato al bilancio di previsione già approvato mediante delibera di variazione del bilancio, approvata dal Consiglio, entro 60 giorni dal decreto di variazione degli schemi di bilancio previsto dall'articolo 11, comma 11 del d.lgs. 118/2011. Per l'anno 2016, esclude dal saldo non negativo le spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di 500 milioni di euro. A tal fine gli enti locali comunicano entro il termine perentorio del 1° marzo, alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Struttura di missione per il coordinamento e l'impulso per gli interventi di edilizia scolastica, gli spazi finanziari di cui necessitano per sostenere interventi di edilizia scolastica nel rispetto del vincolo. Gli enti locali beneficiari dell'esclusione e l'importo dell'esclusione stessa sono individuati, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 15 aprile 2016. Infine, si prevede la mancata esclusione delle spese in esame sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica, qualora in sede europea non fossero riconosciuti margini di flessibilità correlati all'emergenza immigrazione.

### IL MONITORAGGIO

Ai fini del monitoraggio degli adempimenti relativi al saldo di bilancio

A cura di:



LogosPA è una Fondazione che nasce come struttura operativa di supporto per le pubbliche amministrazioni alle quali offre le proprie risorse e professionalità. Logos P.A. Collabora da tempo con il Consorzio "I Castelli della Sapienza".

**Tag:** legge di stabilità, enti locali, fondo crediti, esigibilità, vincoli, nuove disposizioni

# ENTI LOCALI

(comma 415), gli enti locali trasmettono alla Ragioneria Generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze del saldo, con tempi e modalità definiti con decreti del MEF sentite, rispettivamente, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Si prevede che gli enti procedano all'invio per via telematica di una certificazione del rispetto del saldo di competenza (comma 416); la mancata trasmissione di tale documento entro il termine del 31 marzo costituisce inadempimento all'obbligo del pareggio di bilancio. Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione e attestati il conseguimento dell'obiettivo di saldo, si applicano le sole sanzioni previste in tema di blocco delle assunzioni del personale.

Nel caso in cui, decorsi 30 giorni dal termine per l'approvazione del rendiconto, l'Ente non abbia ancora provveduto all'invio della certificazione, il Presidente dei revisori dei conti, in qualità di commissario ad acta, provvede all'invio del documento in questione entro i successivi 30 giorni; Nel frattempo le erogazioni di risorse o trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'interno relative all'anno successivo a quello di riferimento sono sospese. Nel caso in cui il commissario commissario ad acta invii la certificazione certificazione entro sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione e attestati il conseguimento dell'obiettivo di saldo, si applicano le sanzioni relative al blocco delle assunzioni del personale e alla riduzione del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di

presenza. Decorsi 60 giorni dall'approvazione del rendiconto, le certificazioni non sono più modificabili. Gli enti locali sono comunque tenuti ad inviare una nuova certificazione, se quest'ultima rileva un peggioramento del proprio posizionamento rispetto all'obiettivo di saldo rispetto a quanto già certificato.

## LE SANZIONI

In particolare, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue.
- b) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- c) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente;
- d) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino

**Tag:** sanzioni, riduzione fondo, contratti di servizio, patto regionalizzato, assunzioni, spese

come elusivi della presente disposizione;

e) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014. Tali importi sono acquisiti al bilancio dell'ente;

f) L'ulteriore sanzione pecuniaria direttamente a carico degli amministratori e del responsabile del servizio economicofinanziario è di ammontare pari fino a dieci volte l'indennità di carica percepita al momento dell'elusione per i primi, fino a tre volte la mensilità (al netto degli oneri fiscali e previdenziali) per i secondi.

g) La sanzione è stabilita dalle Sezioni giurisdizionali della Corte dei conti, nei casi in cui accertino che il rispetto del saldo è stato raggiunto mediante imputazioni contabili non corrette (non conformi ai principi contabili) o attraverso altre forme elusive.

## IL PATTO REGIONALIZZATO

Le Regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo per consentire esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, dei saldi dei restanti enti locali della regione e della regione stessa. Ai fini della rideterminazione degli obiettivi complessivi, le Regioni definiscono criteri di virtuosità e modalità operative. Per i medesimi fini, gli enti locali comunicano all'ANCI, all'UPI e alle regioni, entro il 15 aprile ed entro il 15 settembre, gli spazi finanziari di cui necessitano

per effettuare esclusivamente impegni in conto capitale ovvero gli spazi finanziari che sono disposti a cedere. Entro i termini perentori del 30 aprile e del 30 settembre, le regioni comunicano agli enti locali interessati i saldi obiettivo rideterminati e al Ministero dell'economia e delle finanze. Si dispone inoltre che agli enti locali che cedono spazi finanziari è riconosciuta, nel biennio successivo, un miglioramento del saldo di competenza, commisurato al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che acquisiscono spazi finanziari, invece, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivo pari agli spazi finanziari finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero.



# CONSORZIO I CASTELLI DELLA SAPIENZA

## Anche Colonna all'Expo con Life go Park



I comuni dei Castelli Romani e dei Monti Prenestini conquistano l'Expo. All'interno dello stand della Regione Lazio, dentro Palazzo Italia, organizzato dall'XI Comunità Montana e dal Parco Regionale dei Castelli romani, per due giorni si è parlato di turismo sostenibile a due passi da Roma, di cibo, di cultura e di identità, attraverso degustazioni gratuite e dibattiti. Molti i giornalisti intervenuti

per la tavola rotonda su "Il Lazio che non ti aspetti" che, introdotta e moderata dal direttore dell'Agenzia Regionale per il Turismo, Giovanni Bastianelli, ha visto gli interventi del presidente della Comunità montana, Giuseppe De Righi, del commissario del Parco, Sandro Caracci, e di tanti sindaci e amministratori del territorio, da Frascati a Zagarolo, da Colonna a Castel San Pietro Romano, da Rocca di Papa a Galliciano nel Lazio, passando per Monteporzio, Montecompatri e Nemi, con diversi rappresentanti dei produttori di vino e di prodotti enogastronomici, tra cui la signora Laura, del Panificio Eredi Fiasco, uno dei tre forni rimasti tra Palestrina e Castel San Pietro Romano a produrre il giglietto, di recente riconosciuto presidio Slow Food.

## Un tema contro la violenza sulle donne

In tutti i comuni del Consorzio, il 25 novembre è stata dedicata particolare attenzione alla giornata contro la violenza sulle donne. Tra le diverse iniziative da segnalare quella adottata dal Comune di Valmontone: "Considerato quanto sia importante educare le giovani generazioni ad una cultura di rispetto, al fine di prevenire atti di violenza fisica e psicologica contro le donne, ho voluto condividere con i dirigenti scolastici e i responsabili di tutti gli istituti scolastici di tutte le scuole del paese secondarie di primo e secondo grado di Valmontone l'idea di istituire un premio per il miglior tema dedicato a questo argomento, con la proclamazione del vincitore il giorno 8 marzo del prossimo anno".

I ragazzi possono scegliere tra le seguenti tracce: "La violenza sulle donne: l'amore è un'altra cosa"; "La violenza sulle donne: pensieri e considerazioni partendo da fatti di cronaca che ti hanno particolarmente impressionato".

"Conoscendo la sensibilità dei nostri dirigenti e dei docenti - ribadisce l'assessore - sono convinta che la risposta sarà considerevole".



@ccsapienza



Icastellidellasapienza

### Consorzio I Castelli della Sapienza

Presidente CdA: Angelo Rossi

Presidente Assemblea: Fabio Ascenzi

Direttore amm.vo: Lucia Leto

Palazzo Doria Phamphilj,

P.zza Umberto Pillozzi, 9

00038 Valmontone (RM)

segreteria@castellidellasapienza.it

Tel. 06.959938219 // Fax 06.959938211

[www.castellidellasapienza.it](http://www.castellidellasapienza.it)

**Tag:** Colonna, Expo,  
fare rete, turismo,  
Valmontone, scuole,  
concorso per ragazzi